

**BILANCIO ANNUALE ECONOMICO
PREVENTIVO 2021 CON ALLEGATO
DOCUMENTO DI BUDGET**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Indice

Premessa	Pag. 4
A: Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare	Pag. 5
B: Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano	Pag. 8
C: Priorità di intervento anche attraverso l'individuazione di appositi progetti	Pag. 19
D: Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio	Pag. 19
E: Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e modalità di	Pag. 19
reperimento delle stesse	
F: Indicatori e parametri per la verifica	Pag. 19
G: Programma degli investimenti	Pag. 19
H: Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio	Pag. 19

Premessa

La previsione per l'anno 2021 è stata elaborata in corso d'esercizio in riferimento ad un anno ancora interessato dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid 19.

La determinazione quantitativa dei valori inseriti nel Bilancio Economico Annuale di Previsione è stata basata sull'andamento dell'esercizio e sulle prospettive di ampliamento o riduzione dei servizi conferiti ad ASP, tenendo conto dell'evoluzione della situazione sanitaria e normativa. Un contesto che richiede adattamenti delle strutture, dei servizi e delle modalità organizzative ed operative, in coerenza con le indicazioni nazionali, regionali e locali e nella direzione dell'efficiente gestione dei servizi conferiti.

Successivamente all'approvazione della Proposta da parte del Consiglio di Amministrazione, sono intervenute determinazioni da parte della Regione Emilia Romagna e del Comune di Reggio Emilia che si assumono ad integrazione della proposta.

A: CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Il complesso dei servizi gestiti da ASP REGGIO Emilia Città delle persone è conferito e definito nell'ambito dei contratti di servizio, principalmente dal Contratto di servizio 2020-2021, sottoscritto con il Comune di Reggio Emilia e l'Azienda FCR per il conferimento della gestione di servizi socio assistenziali, socio-sanitari (ambiti anziani, disabili e minorenni soli e con famiglie) e socio educativi, non oggetto di accreditamento) le cui schede progettuali articolate per ambito di intervento sono state modificate ed integrate con delibera di Giunta 146 del 29.07.2021 del Comune di Reggio Emilia

I servizi socio sanitari integrati oggetto di accreditamento, oltre ad essere compresi nelle summenzionate schede dell'ambito anziani e disabili, sono oggetto di specifici Contratti di servizio che, scaduti in corrispondenza del primo provvedimento di accreditamento a fine 2019, nel 2020 sono stati prorogati per due volte, ciascuna per 6 mesi, dovendo essere ridefiniti in relazione ai mutati fabbisogni e caratteristiche dei servizi ed alle modalità di remunerazione e di rimborso contestualizzati al contesto pandemico, nel 2021, sono stati prorogati fino al 31 maggio.

Infine sono stati stipulati i nuovi contratti per i servizi accreditati di Casa Residenza Anziani, Centro Diurno Anziani, Centro Socio Riabilitativo Residenziale e Centro Socio Riabilitativo Diurno, che hanno decorrenza dal 1 giugno 2021 a tutto il periodo di accreditamento (31.12.2024) e vedono come committenti il Comune di Reggio Emilia e l'AUSL cui si aggiunge l'Azienda FCR (per i Centri diurni anziani ed il Centro Socio Riabilitativo Residenziale per disabili e il Centro Socio Riabilitativo Diurno) e le Unioni Terre di Mezzo e Terre matildiche per il Centro Socio Riabilitativo Residenziale e Centro Socio Riabilitativo Diurno

Ai servizi così conferiti si aggiungono specifiche Convenzioni con AUSL o accordi con altri enti per la gestione di particolari servizi e attività.

I conferimenti per il 2021, a regime, si riferiscono dunque ai seguenti servizi:

- Assistenza residenziale ad anziani non autosufficienti, autosufficienti e dimessi da strutture psichiatriche: questa attività in via ordinaria è svolta in n. 8 strutture, autorizzate al funzionamento in base alla D.G.R. 564/2000, norma regionale di riferimento che prevede caratteristiche e parametri strutturali e organizzativi. Di tali strutture, n. 7 sono accreditate ai sensi della D.G.R. 514/2009 e ss.mm.ii. e destinate a casa residenza: in esse è garantita l'assistenza ad anziani non autosufficienti, come definita nell'ambito della programmazione distrettuale ed oggetto di specifici Contratti di Servizio che determinano nel dettaglio i livelli di assistenza alla persona, l'assistenza sanitaria, riabilitativa, farmaceutica e medica da erogarsi agli utenti, in riferimento alle esigenze di cui sono portatori e alla gravità delle loro condizioni, aggiornate annualmente.

Una struttura non accreditata ospita invece l'attuale casa di riposo, collocata nel centro storico cittadino, presso l'Omozzoli Parisetti.

Per quanto attiene gli utenti dimessi da strutture psichiatriche e ospitati in casa residenza, il servizio fornito è definito da una specifica convenzione stipulata con l'Azienda USL. Infine, per le caratteristiche di dettaglio di ogni servizio, le scelte operative e gli standard di qualità, i riferimenti sono descritti nelle Carte dei Servizi dedicate.

Nel 2021, a regime, nelle CRA le prestazioni richieste dai committenti a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza sono in riduzione rispetto agli anni precedenti e adattate alle esigenze del contrasto alla pandemia da Covid 19 e riguardano n. 482 posti letto per ricoveri definitivi e n. 3 per ricoveri temporanei, vengono inoltre individuati 35 posti letto da mantenere vuoti per eventuali isolamenti e/o quarantene dei quali 29 a parziale carico del FRNA.

- Assistenza residenziale ad anziani in Appartamento protetto: attività resa in n. 19 appartamenti, dei quali 15 collocati in uno stabile attiguo alla Casa Residenza Villa Le Mimose e 4 integrati nella struttura I Girasoli; il servizio fornito, ora ricompreso nel contratto dei servizi non accreditati, è definito per le caratteristiche di dettaglio, dalla relativa Carta dei Servizi.
- Assistenza semiresidenziale ad anziani non autosufficienti: questa attività a inizio anno era riferita a n.7 centri diurni, uno dei quali dedicato alle demenze; anche in questo caso si tratta di strutture autorizzate al funzionamento in base alla D.G.R. 564/2000 e accreditate ai sensi della D.G.R. 514/2009 e ss.mm.ii, oggetto di specifico Contratto di Servizio sulla base della programmazione distrettuale per la non autosufficienza e dotate di una specifica Carta dei Servizi, contenenti standard di qualità. All'inizio del 2021 l'attività è proseguita con le modalità seguite dalla riapertura post Covid nell'agosto 2020 e cioè a favore di piccoli gruppi di utenti, di non più di 7 utenti ciascuno, a giornata intera o a mezza giornata, con un servizio articolato su 5 giorni (salvo il CDD aperto al sabato), il Centro Diurno Arcobaleno è rimasto inattivo ed è stato utilizzato per visite parenti della adiacente Casa di Riposo, e gli utenti sono stati trasferiti in altri Centri Diurni. Con il nuovo contratto di servizio a valere da 1 giugno 2021 sono state introdotte una complessiva riduzione delle prestazioni richieste e l'indicazione della chiusura del Centro Diurno Demenza dal 1 settembre 2021, a fronte della quale su indicazione di ASP nelle schede del contratto di servizio è stata prevista la possibilità di permanenza degli utenti presso il contiguo Centro Diurno Ferretti
- Nell'ambito dell'assistenza agli anziani prosegue il progetto di Portierato sociale, disciplinato da specifico protocollo d'intesa con ACER e Comune, da aggiornare entro la scadenza del contratto di servizio con il Comune.
- Resta attivo il progetto poli e tutoring domiciliare, previsto dal contratto di servizio.

- Assistenza residenziale e semi residenziale a disabili: attività svolta in una struttura residenziale e una semiresidenziale, autorizzate al funzionamento in base alla D.G.R. 564/2000 rispettivamente per 18 e 16 utenti, e accreditate ai sensi della D.G.R. 514/2009 e ss.mm.ii.i; a cui si aggiungono n. 7 appartamenti collocati in 2 condomini abitativi per disabili con differenti gradi di autonomia.

Il nuovo contratto di servizio_a regime dal 1.6.2021 quantifica le prestazioni richieste dai committenti a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza per 16 utenti residenziali e 12 .

- Assistenza ed educazione di persone minori: questa attività è svolta in n. 3 comunità educative residenziali gestite direttamente, una comunità familiare e un servizio diurno familiare, autorizzati al funzionamento in base alla D.G.R. n. 1904/2011, norma regionale di riferimento che prevede caratteristiche e parametri strutturali e organizzativi, oltre a un centro educativo pomeridiano. E' attivo anche un ulteriore centro multi servizi diurno per minorenni con disabilità, seguiti dai servizi Ausl di neuropsichiatria infantile, regolato da apposita convenzione. Per le caratteristiche di dettaglio, le scelte operative e gli standard di qualità i riferimenti sono contenuti nella Carta dei Servizi dedicata ai servizi per minorenni.

- Supporto a famiglie e fragilità: ASP cura il coordinamento del servizio di pronta accoglienza h 24, che fino a settembre ha valenza provinciale, ed assicura il servizio educativo territoriale presso i poli sociali del Comune di Reggio Emilia e presso l'Unione terre Matildiche.

Nel 2021 è ancora attivo il servizio rivolto ai neo maggiorenni (Progetto 18+), mentre ad ASP è anche conferita l'attuazione della sperimentazione del progetto nazionale Care Leavers sempre rivolto a neo maggiorenni che vivono al di fuori della famiglia d'origine per un provvedimento dell'autorità giudiziaria

Prosegue il progetto di accoglienza per minori stranieri non accompagnati (O.A.S.I.), ospitati in locali dedicati, all'interno del Villaggio Dossetti, ed anche l'esperienza di cohousing rivolto a famiglie in condizioni di fragilità individuate dal Comune e supportate da apposito personale educativo, collocata nei locali di una comunità educativa chiusa nel 2017, appositamente predisposti per l'accoglienza ad un numero massimo di 4 nuclei famigliari , tutti attualmente utilizzati. Ad ASP è affidato il progetto dei tutori volontari e la gestione delle tutele per conto del Comune, servizi di cui, nelle schede progettuali del Contratto di servizio, è stata prevista per il 2021 un'analisi.

Per ognuno dei servizi o progetti citati la quantità e qualità delle prestazioni da assicurare trovano il proprio fondamento, oltre che nei contratti di servizio, in specifiche convenzioni o protocolli d'intesa,

ove sono rinvenibili nel dettaglio le caratteristiche dei servizi e anche in nuove e articolate disposizioni ed indicazioni che, in corso d'anno, sono state fornite in ottemperanza alle disposizioni normative a livello nazionale, regionale e locale, in relazione alla gestione dell'Emergenza Covid 19.

B: RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1 Ricavi da attività per servizi alla persona

RETTE, ONERI A RILIEVO SANITARIO E TARIFFE DEI POSTI RESIDENZIALI ANZIANI:

- Le rette dei servizi residenziali per ospiti non autosufficienti definitivi compresi nel Contratto di Servizio sono state quantificate sulla base di una quota utente di Euro 51,55 invariata rispetto agli anni precedenti. Rispetto ai 582 posti autorizzati in via definitiva (a inizio anno 590 con autorizzazioni temporanee) nei primi mesi dell'anno, pur tenendo conto dei posti da lasciare vuoti per isolamenti (35) si è operato per riportare l'occupazione ai massimi livelli ammessi, ed essa è progressivamente incrementata fino ad accogliere, a inizio giugno 507 ospiti complessivi, dei quali 497 convenzionati definitivi ed 1 temporaneo. La previsione di bilancio ha tuttavia dovuto tenere conto del nuovo contratto di servizio e della necessità di un progressivo riallineamento in riduzione degli ospiti convenzionati al numero in esso previsto (482 e 3 temporanei).
- Le quote a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, sono state determinate dapprima in riferimento alla copertura dei posti, come sopra indicato, sulla base delle tariffe dell'accreditamento, ricalcolate sulla base del case mix 2021 come da valutazione effettuata a fine 2020, in lieve incremento (Euro 47,53).
Inoltre in corrispondenza dei posti mantenuti opportunamente vuoti per isolamenti e ingressi sulla base delle regole di prevenzione del Coronavirus, così come indicati rispettivamente nella proroga del Contratto di servizio in numero di 31 fino a maggio e nel nuovo Contratto di servizio in numero di 29 da giugno a dicembre, è stato calcolato il ristorno da parte del FRNA in misura corrispondente all'intera quota giornaliera per gli utenti di livello A per i giorni di mancata copertura, un calcolo coerente con la D.G.R. 1662 del 16.11.2020 (Euro 51,10)
Infine, in relazione alla D.G.R. 1422 del 26.10.2020, che adegua provvisoriamente la remunerazione dei servizi socio sanitari per i gestori che hanno subito incrementi dei costi del personale in seguito dell'applicazione di un contratto collettivo (per ASP si tratta del CCNL 21.05.2018), è stato calcolato l'incremento atteso delle quote FRNA. a partire dal 1 luglio e fino alla fine dell'anno, sia per i posti occupati che per i posti accreditati lasciati liberi come sopra richiamato.
- I ricoveri temporanei di sollievo compresi nel Contratto di Servizio sono stati calcolati con rette e quote a carico di FRNA differenziate fra primo mese e periodi seguenti,

- Le rette dei servizi per ospiti privati o per pazienti disabili psichici e dimessi da strutture ex manicomiali sono state preventivate in base all'occupazione attesa e a rette invariate rispetto all'anno precedente.
- Le rette dei servizi residenziali per ospiti autosufficienti nel 2021 hanno subito un incremento giornaliero di Euro 1,00, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in corrispondenza della maggior assistenza fornita e delle azioni attivate per il contrasto del Covid 19, ma le dinamiche di copertura dei posti determinatesi in seguito all'emergenza sanitaria sono prevalenti rispetto alle manovre tariffarie, e la previsione di bilancio ha dovuto tenere conto di una occupazione che non risale oltre i 44 ospiti, ipotizzati costanti fino al termine dell'esercizio.

RETTE DEGLI APPARTAMENTI PROTETTI ANZIANI

Le rette relative agli appartamenti protetti sono state valorizzate sulla base dell'occupazione a inizio anno, a tariffe invariate.

RETTE, ONERI A RILIEVO SANITARIO DEI CENTRI DIURNI ANZIANI e CONCORSI PER ATTIVITA' DI GESTIONE

Il fatturato atteso dall'attività dei Centri Diurni anziani, calcolato in relazione al Contratto di Servizio in essere, tiene conto delle attuali modalità di gestione del servizio con l'ammissione degli utenti a piccoli gruppi. Sulla base della prevista applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 21.06.2021 inerente il ripristino delle ordinarie modalità di frequenza dei centri diurni per anziani e disabili, per i mesi da settembre a dicembre è stato previsto un incremento di frequenza di 10 utenti a giornata intera.

Le rette utenti sono state calcolate sulla base dell'effettiva frequenza.

Le quote provenienti dal FRNA sono state calcolate in riferimento alla ordinaria copertura dei posti, sulla base delle tariffe dell'accreditamento come inserite nel Contratto di servizio, senza previsione di alcun ristoro da parte del FRNA per i posti inoccupati. Ciò in quanto:

- per il periodo precedente l'applicazione della citata D.G.R. 918, ad oggi non è pervenuta alcuna quantificazione di ristori, ad esito della raccolta dati promossa dal Distretto, ed ottemperata da ASP nei tempi previsti, per la determinazione dei costi incompressibili dei gestori
- per il periodo seguente, contestualmente al ripristino delle ordinarie modalità di frequenza viene ripristinata l'ordinaria modalità di remunerazione che quindi non prevede alcun tipo di ristoro

I posti disponibili fino al 2020 (152 dati da 137 ordinari oltre a 15 per le demenze), sono diminuiti in relazione alla mancata riapertura del Centro Diurno Arcobaleno, attestandosi su 125 oltre a 15 per le demenze (140). La previsione del nuovo contratto di servizio indica 102 posti oltre a 8 posti dedicati alle demenze fino al 31 agosto e n. 40 posti con costi a carico di FCR. Tenuto conto che sui posti indicati il numero degli utenti ammessi o previsti per l'anno non supera i 100, il contratto di servizio indica un numero limite di giornate da rendere, con previsione di revisione del limite di capienza dei centri diurni rimasti attivi.

Il fatturato complessivo atteso dal servizio dei Centri Diurni è stato ripartito nei seguenti Conti di terzo livello del Conto economico:

- A1a Rette: per la parte di fatturazione di competenza degli utenti e/o delle loro famiglie
- A1b Oneri: per le somme attese dal FRNA sia come quote FRNA dei servizi prestati che come rimborsi per i posti non occupati
- A1c Concorsi rimborsi e recuperi: per la parte di fatturazione di competenza di F.C.R.

RETTE SERVIZI EDUCATIVI E MINORI DISABILI

La previsione accoglie il fatturato atteso dall'attività delle comunità residenziali e semiresidenziali per minori, e il livello attuale di tariffazione.

Sono state inoltre previsti i ricavi derivanti dal Servizio residenziale di accoglienza a minori stranieri non accompagnati OASI, senza incrementi tariffari, dal centro Multiservizi Vasconi e dai servizi semiresidenziali, nonché i ricavi del progetto 18+ .

RETTE, ONERI A RILIEVO SANITARIO E TARIFFE DEI SERVIZI DISABILI ADULTI:

Le rette dei servizi residenziali e semiresidenziali per disabili adulti sono state determinate per la parte prevalente, sulla base del Contratto di Servizio stipulato per il periodo di accreditamento definitivo, in analogia ai servizi anziani.

Le tariffe, definite in base alle quote approvate dalla Regione per la parte a carico del FRNA, sono poi differenziate a seconda della gravità dell'utente. L'occupazione effettiva è determinata in via prevalente dall'accesso autorizzato dai competenti servizi AUSL ed è stata commisurata alla richiesta effettiva di servizio.

Per la parte residua la previsione si riferisce agli appartamenti dedicati ai disabili per la cui compartecipazione al costo non sono stati previsti incrementi.

CONCORSO SPESE PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA IN CONVENZIONE

Accolgono il concorso al pagamento delle rette dei servizi minori e disabili da parte di F.C.R. commisurato alle indicazioni di presa in carico contenute nei contratti di servizio, nelle convenzioni e nei singoli progetti individuali.

RIMBORSI PER ATTIVITA' SANITARIA IN CONVENZIONE

I Contratti di Servizio sottoscritti con Comune e AUSL per i servizi accreditati residenziali e semiresidenziali anziani e disabili adulti, prevedono che Asp fornisca anche le componenti sanitarie del servizio, fatto salvo il rimborso da parte di AUSL. Sono qui stati previsti i rimborsi riferiti all'attività riabilitativa, di riabilitazione cognitiva e all'attività infermieristica svolta da parte di fisioterapisti e infermieri contrattualizzati da ASP, i cui costi sono stati previsti fra quelli del personale dipendente, comandato e somministrato. La previsione presenta dei margini di incertezza in riferimento al numero di unità infermieristiche effettivamente in servizio, per l'elevatissimo turn over cui tale figura è soggetta. Sono inoltre stati previsti i rimborsi attesi per l'attività medica svolta dai medici liberi professionisti contrattualizzati da ASP i cui costi sono previsti fra le consulenze mediche.

Complessivamente, a tale titolo, si attendono rimborsi per Euro 2.454.318,77

RIMBORSI PER GESTIONE DI ATTIVITA' E FUNZIONI SOCIALI E CORRISPETTIVI DI SERVIZIO

Il punto A 1 c accoglie anche i rimborsi previsti per l'attività di portierato attivata presso gli appartamenti per anziani di Ospizio (Euro 31.505), i rimborsi per il servizio di educativa territoriale svolto a favore dell'Unione Colline Matildiche e del potenziamento al favore del Comune di Reggio Emilia (complessivi Euro 283.511,00). La componente più significativa di tale voce è rappresentata dal corrispettivo atteso dal Comune di Reggio Emilia per le attività comprese nel Contratto di servizio, fra le quali, oltre a servizi già precedentemente indicati, sono da annoverare anche l'educativa dei poli e di educativa familiare per minori, il coordinamento del servizio di accoglienza minori h.24 , il coordinamento dei tutori volontari e la gestione delle tutele , il progetto di cohousing sociale ed infine il tutoring domiciliare. Il corrispettivo di Euro 3.733.000,00 è stato integrato da ultimo con Deliberazione del Consiglio Comunale per Euro 580.000,00. Fra i Rimborsi di attività tipiche vi sono le compartecipazioni sostenute dagli utenti del cohousing ed i rimborsi del progetto Care leavers.

A 2 Costi capitalizzati

Inserite quote per utilizzo contributi in conto capitale a sterilizzazione degli ammortamenti in relazione ai cespiti esistenti alla nascita dell'ASP e a quelli acquistati in virtù di finanziamenti e/o donazioni.

Nel Budget non vengono attribuiti i contributi in conto capitale per la sterilizzazione degli ammortamenti, né gli ammortamenti oggetto di sterilizzazione, ma solamente le quote di ammortamento costituenti costo effettivo in quanto derivanti da investimenti finanziati con mezzi propri.

3 Variazioni delle rimanenze di attività in corso

Non si ipotizzano variazioni di rimanenze

A 4 Proventi e ricavi diversi

- **A4a Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare**

I fitti da fabbricati urbani sono stati calcolati sulla base dei contratti di locazione attivi, delle concessioni onerose di immobili, delle occupazioni senza titolo, per le quali sono in corso procedimenti amministrativi e legali per addivenire alla sottoscrizione di contratti di locazione e di ogni altro provento retraibile dall'utilizzo degli immobili stessi. Per taluni contratti di locazione sono in corso di definizione atti integrativi in riduzione, a esito degli effetti del Covid 19, a volte associate a disdette di contratti, in coerenza con le indicazioni approvate.

I fitti da fondi e terreni sono limitati ad un contratto agrario annuo con scadenza al 10 novembre sul fondo di via Salimbene da Parma a Sesso, essendo stato destinato all'alienazione.

- **A4b Concorsi, rimborsi e recuperi per attività diverse:**

I valori inseriti sono stati calcolati in parte sulla base dei dati storici e dell'andamento dell'esercizio. Le voci principali si riferiscono ai rimborsi di spese condominiali o da conduttori (Euro 150.000,00) e ai Rimborsi Inail per infortuni del personale dipendente (Euro 60.955 circa), in forte riduzione rispetto all'anno precedente in cui erano stati influenzati dal riconoscimento degli infortuni Covid.

- Nel 2020 erano stati quantificati sotto questa voce i rimborsi attesi da parte della Regione Emilia Romagna per i maggiori costi di gestione determinati dall'emergenza Covid in relazione all'incremento dell'acquisto dei dispositivi medici (DM) e dei dispositivi di protezione individuale (DPI), ai maggiori oneri per pulizie, sanificazioni e disinfezioni di ambienti mobili e attrezzature, e impianti di ventilazione/climatizzazione.

Per il 2021 con D.G.R 856/2021 la Regione Emilia Romagna ha stabilito di riconoscere un contributo ai gestori di Cra e strutture per disabili accreditate che si auto approvvigionano di DPI: le istruzioni del Distretto per la concessione di tale contributo sono pervenute a fine agosto. Tale contributo che verrà riconosciuto sotto forma di Integrazione temporanea alla retta, non è stato inserito nella previsione: la sua quantificazione dovrà essere effettuata in parallelo alla domanda all'Agenzia delle Entrate del Bonus sanificazione DPI e tamponi 2021 previsto dal Decreto Sostegni bis che verrà riconosciuto come credito di imposta, in quanto per le medesime voci di spesa non si potrà accedere ad entrambe le misure.

- **A4d sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:**

L'importo inserito si riferisce alle poste già contabilizzate alla data di redazione del preventivo.

□

A4f Ricavi da attività commerciale:

Derivano dalla concessione per i distributori automatici di bevande e alimenti all'interno delle strutture.

A 5 Contributi in conto esercizio

Sono stati previsti contributi dallo Stato per Euro 23.500, in relazione al credito di imposta del Bonus facciate per spese da sostenersi su immobili di proprietà collocati in condomini che hanno deliberato i lavori di ristrutturazione .

La previsione viene integrata con i contributi deliberati dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna previsti dalla Legge Regionale n. 11 del 29.07.2021 recante *“Disposizioni per la valorizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari”* come modificata dalla Legge Regionale 21.10.2021, liquidati ad ASP a dicembre 2021 pari ad Euro 440.010,91

B COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6 Acquisti di beni

I costi per acquisti di beni è stato determinato sulla base dei fabbisogni dei Servizi aziendali, tenendo conto sia delle modifiche organizzative attuate a fine 2020 al fine dell'attuazione del piano di rientro, sia in base alle esigenze prioritarie e non differibili della prevenzione e contrasto alla pandemia.

La quantificazione ha tenuto conto dei costi di acquisto noti, i prezzi sono stati calcolati sulla base dei contratti in essere e/o dei listini, nonché delle condizioni di fornitura reperite, nella consapevolezza che le dinamiche di mercato per taluni generi essenziali al contrasto emergenza Covid 19 non sono ancora normalizzate.

□ **A6a Acquisti di beni socio sanitari:**

Prevalentemente utilizzati nelle strutture per anziani, le voci principali si riferiscono a Presidi per l'incontinenza (Euro 230.000,00), Prodotti per la pulizia e l'igiene della persona (Euro 92.755,00), prodotti sanitari monouso e guanti (Euro 206.834,00). □ **A6b Acquisti di beni tecnico economici:**

Si tratta di beni di utilizzo trasversale a tutti i servizi dell'Azienda, le voci più significative di spesa sono i Dispositivi di Protezione Individuale (Euro 150.000,00), il Materiale monouso per alimenti (Euro 85.467,68) il cui consumo è ancora elevato in funzione delle procedure di prevenzione e contrasto al COVID ed i costi sono elevati in quanto materiale rispettoso delle norme per l'eliminazione della plastica, infine i generi alimentari (Euro 45.881,00) in riduzione per l'avvenuta esternalizzazione del servizio di ristorazione in tutte le CRA e strutture per disabili , Materiale di guardaroba (vestiario e telerie) Euro 45.333,39.

B 7 Acquisti di servizi

Il fabbisogno di servizi è stato determinato, a seconda della natura dei medesimi, dall'assetto organizzativo delineato a fine 2020, alle esigenze di prevenzione, gestione e contrasto dell'Emergenza Covid nei diversi ambiti.

□

Solo in parte si è potuto contrattare sulla base di canoni precedentemente contrattualmente concordati.

B7a Servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio assistenziale comprendono:

- Servizi di animazione e socializzazione limitatamente a quanto acquisito all'esterno ad integrazione dell'attività effettuata dagli Animatori e Atelieristi dipendenti per arricchire le proposte e garantire un livello di qualità più elevato rispetto a quello previsto dagli standard regionali; gli interventi attuabili, anche per il 2021, sono fortemente condizionati in riduzione dalle disposizioni limitative dell'ingresso di estranei nelle strutture, e di le uscite di anziani e disabili (Euro 4.070).
- Vacanze e attività ricreative e sportive: costi per le attività collettive e/o individuali dedicate ai minorenni delle comunità educative e per disabili, pur condizionate dalle disposizioni di contrasto al COVID hanno potuto essere previste in misura di Euro 9.500,00 per le vacanze ed Euro 11.888 per le attività ricreative e sportive
- Servizi di podologia come previsti dalle disposizioni sull'accreditamento, all'interno del servizio fornito all'anziano (Euro 4.000) in anch'essi fortemente limitati dalle disposizioni di contrasto al COVID.

• **B7b Fra i servizi esternalizzati si indicano i principali:**

- Servizio di ristorazione che riguarda tutte le strutture residenziali per anziani e disabili, a seguito delle esternalizzazioni attuate a fine 2020, nonché le forniture di pasti e generi alimentari ai servizi diurni per anziani e disabili e parzialmente le comunità per minorenni, Euro 2.158.552,91, mentre a febbraio sono terminate le ultime residue prestazioni relative al Servizio alberghiero previsto nelle strutture precedentemente gestite in forma diretta presso la casa di riposo (Euro 5.289).
- Servizio di pulizia: sono stati mantenuti gli standard di servizio elevati nel corso del 2020 per innalzare la soglia di prevenzione e sulla base di indicazioni contenute nei protocolli e/o ricevute da organi di vigilanza, e sono stati previsti interventi straordinari di sanificazione e disinfezione per emergenza Covid; il contratto stipulato all'interno di convenzione Intercent-ER è in proroga nelle more della stipula di nuovo accordo all'interno della nuova convenzione Intercent-ER e per questo ultimo dalle CRA è stata avanzata richiesta di introdurre ulteriore livelli migliorativi del servizio, possibilità che si sta valutando nell'ambito del finanziamento previsto.

(Euro 1.579.595,45) ○ Servizi di lavanderia e lavanolo comprendono tutte le diverse esigenze dei servizi per anziani, minori e disabili e comprendono il lavaggio delle divise dei lavoratori

(Euro 656.166,69) ○ Servizio di vigilanza per alcune CRA oggetto di intrusioni, per i centri diurni anziani e per i servizi ex OSEA.

- Disinfestazione e derattizzazione per Euro 18.000.
- Servizio smaltimento rifiuti: gli oneri preventivati (Euro 40.500) sono circa la metà di quanto previsto nel 2020 per l'incremento del servizio riferito ai R.O.T. (Rifiuti Ospedalieri Trattati), ovvero alla raccolta dei rifiuti sanitari potenzialmente infetti, che resta adeguatamente assicurata nell'ambito delle somme previste

□

- Sgombero neve: tiene conto del servizio di reperibilità nel periodo invernale e di un numero minimo di salature e spalature da effettuarsi nell'anno (Euro 29.159)
- Servizi gestione aree verdi: previsione di Euro 45.798 comprensiva di interventi essenziali su tutte le strutture e le sedi aziendali

B7c Trasporti la somma preventivata comprende Euro 24.945,50 per il costo delle ambulanze, commisurato ai trasporti a carico di ASP oltre ai costi per i trasporti degli utenti, in particolare minorenni, quali abbonamenti autobus o altri mezzi di trasporto, e per i trasporti per gite degli anziani, vacanze dei minorenni: attività, queste ultime, ancora fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria.

- **B7d - e Consulenze**: le consulenze socio-sanitarie (Euro 51.076) attengono principalmente all'attività di supervisione sui servizi per minorenni e disabili, psicologi, nonché alle consulenze mediche legate al contratto di servizio e rimborsate da Ausl (Euro 96.568); fra le altre consulenze sono stati previste: consulenze tecniche per Euro 68.322, legate alle progettazioni, alle prestazioni energetiche, alla sicurezza degli edifici e a studi di fattibilità per adeguamenti e miglioramenti degli immobili, valutazione rischi, redazione piani di emergenza, gestione rischio legionella; consulenze per medico competente e medicina del lavoro (Euro 38.472). consulenze fiscali ed amministrative (Euro 23.255) e consulenze legali (Euro 8.783) commisurate ai contenziosi e alle pratiche in atto,
- **B7f Lavoro interinale e altre forme di collaborazione**: Il lavoro somministrato rappresenta la principale modalità di approvvigionamento di personale dopo le assunzioni di personale dipendente le cui procedure, bloccate per gran parte del 2020, restano ancora fortemente condizionate e rallentate dai protocolli di sicurezza anti Covid. I volumi di queste voci sono cresciuti negli anni in particolare per l'alto turn over di figure socioassistenziali ed infermieristiche, e nonostante la grande difficoltà di reperimento delle risorse umane anche sotto questa forma contrattuale. La voce comprende i costi per il personale somministrato operante in assistenza ad anziani e disabili e in ambito educativo minori (Euro 4.352.455), per infermieri e fisioterapisti (Euro 863.716), figure tecnico manutentive ed alberghiere, in riduzione per l'avvenuta esternalizzazione delle cucine, (Euro 175.181) e amministrative collocate in vari servizi dell'azienda a copertura di posti vacanti (euro 294.185).
- **B7g Utenze**: la previsione di spesa conferma quella dell'anno precedente con lievi incrementi in relazione ai consumi elettrici e di teleriscaldamento. Complessivamente assorbono Euro 1.376.000.
- **B7g Manutenzioni**: Preventivate in aumento, rispetto al dato consuntivo per la perdurante esigenza di adattamento, modifica, trasformazione dei luoghi e degli ambienti all'esterno ed all'interno delle strutture assistenziali per adeguarli, anche se solo transitoriamente o provvisoriamente, alle nuove modalità di funzionamento imposte dal contrasto al Covid 19. Alle necessità degli immobili ad uso istituzionale si affiancano costanti richieste di manutenzione per gli immobili locati, oneri a carico della proprietà spesso non differibili. Complessivamente sono quantificate in: Euro 675.00 per le manutenzioni ai fabbricati, compresi gli incrementi dei canoni manutentivi per i controlli aggiuntivi richiesti dai protocolli anti Covid nel 2020 e confermati, Euro 35.000 per quelle agli impianti, Euro 65.000 per le attrezzature socio sanitarie e dei servizi alla persona; sono previsti Euro 127.774 per le macchine d'ufficio comprensive dei canoni manutentivi sui software e con la previsione di un

- presidio stabile per la gestione delle problematiche informatiche, Euro 17.000 per automezzi e, per i mobili e arredi, Euro 3.519 circa.
- **B7k Altri servizi comprende** ○ **Costi per Organi Istituzionali:** accoglie le indennità per il Consiglio di Amministrazione, il compenso per l'organo di revisione contabile e per l'OIV.

- Le Assicurazioni: i costi sono stati preventivati in misura dei premi delle attuali polizze, pari a Euro 389.030, in significativo incremento in considerazione delle coperture richieste dalle normative attuali.
- Negli altri servizi sono compresi i costi per la formazione del personale dipendente per Euro 14.628 e per i buoni pasto per Euro 60.236, oneri previsti in incremento per il graduale rientro alle modalità ordinarie di lavoro in presenza e contestuale riduzione del lavoro agile (smart work) .
- Oneri vitalizi e legati il cui valore comprende oneri gravanti su entrambe le aziende unificate
- Altri servizi comprende inoltre i costi per la conservazione sostitutiva dei documenti (fatture elettroniche e ordinativi elettronici), l'attività relativa al riordino degli archivi aziendali in convenzione con Istoreco.

B 8 Godimento di beni di terzi

Comprende gli oneri per l'utilizzo oneroso della struttura Villa Le Mimose la cui proprietà è passata da Azienda speciale F.C.R. al Comune di Reggio Emilia con cui si andrà a sottoscrivere un atto che prevede oneri invariati rispetto agli anni passati (Euro130.000) mentre è terminata la locazione passiva del garage precedentemente utilizzato come deposito presidi per l'incontinenza a Villa Margherita.

I noleggi, complessivamente quantificati in Euro 93.000, riguardano principalmente gli automezzi a disposizione delle comunità per minori e disabili, i materassini antidecubito, bombole e concentratori di ossigeno per le case Residenza Anziani, dispositivi per la prevenzione della legionella.

B 9 Costo del personale dipendente

Il costo del personale è stato calcolato per il finanziamento di un assetto commisurato alle unità dipendenti in servizio, incrementato in corrispondenza delle assunzioni realizzabili entro la fine dell'anno, dal rimborso dovuto per le unità in comando, limitatamente a quelle note al momento della quantificazione, essendo in costante modifica, in particolare, l'assetto delle risorse infermieristiche assegnate dall'AUSL per fronteggiare l'emergenza che permane nonostante l'avvenuto espletamento del concorso pubblico da parte di ASP. Fra le voci in riduzione è stato considerato il rimborso atteso per personale di cucina, in comando esterno presso l'istituzione dei Nidi e delle Scuole di Infanzia del Comune di Reggio Emilia a seguito dell'avvenuta esternalizzazione del servizio ristorazione, come anche di quello atteso per il personale con inidoneità, ora utilmente impiegato in servizi comunali.

La previsione delle unità in uscita ha considerato le cessazioni limitatamente a quelle note alla data di redazione.

Sono state calcolate in aumento le competenze di carattere non retributivo connesse agli Assegni per il Nucleo Familiare, in relazione agli incrementi previsti per i figli, in attesa dell'attuazione dell'assegno unico per i figli a carico.

Nella quantificazione dei contributi a carico dell'Azienda il costo derivante dall'eventuale adesione dei dipendenti al Fondo di Previdenza complementare è stato considerato limitatamente alle attuali adesioni.

L'ammontare delle Risorse Decentrate calcolate sulla base del CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 Art. 67 commi 1 e 2 a carico del Bilancio 2021 è pari a Euro 1.485.993,17. Tale valore corrisponde alle risorse stabili; le risorse variabili considerate nella costituzione dello specifico fondo contrattuale trovano il loro finanziamento in economie di spesa accantonate negli anni precedenti. Parte delle risorse sopraindicate sono a utilizzo vincolato come Indennità di Comparto e Progressioni economiche Orizzontali e parte sono destinate alla remunerazione delle Indennità di turno e rischio ed agli altri istituti variabili previsti dalla contrattazione decentrata.

E' stato finanziato il fondo destinato alla Posizioni Organizzative in misura di Euro 136.219,69. Il Fondo per il lavoro straordinario è stato finanziato, senza previsione di aumenti né di riduzioni nella misura pari alla somma dei fondi delle aziende unificate, per-Euro 112.309,86.

La somma delle risorse sopra indicate rispetta i limiti di spesa previsti dall'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017.

Analogamente rispetta i limiti di spesa previsti dall'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017 il fondo della dirigenza quantificato in Euro 127.923, da incrementarsi ai sensi del CCNL 2016-18 Area II Art. 56 comma 1.

Il finanziamento dei Fondi previsti dai CCNL, sopra indicati, è stato inserito per le voci che vengono erogate mensilmente al punto B9, mentre la parte che sarà erogata negli anni seguenti o in seguito a valutazioni di risultato, fra gli Accantonamenti.

Si precisa che nello schema di Budget adottato da questa Azienda, nei costi del personale vengono esposti anche gli Accantonamenti per rinnovi contrattuali, inoltre anche l'IRAP viene considerata esposta insieme ai costi del personale.

Pertanto può risultare complessa la lettura comparata del Conto Economico e del Budget, mentre l'esposizione scelta per il Budget risulta funzionale all'interpretazione dei report periodici e idonea ad esprimere il reale costo dei servizi prodotti.

B 10 Ammortamenti e svalutazioni

Viene riportato il valore totale degli ammortamenti, il cui conteggio comprende gli ammortamenti dei beni acquistati fino al 2020 compreso e, in parte, nel 2021: non è stata prevista la quota di ammortamento derivante dal passaggio della nuda proprietà di Villa Erica nell'ipotesi che la struttura sia utilizzata in base al diritto d'uso in essere fino alla sua scadenza, coerentemente alla corrispondente scelta effettuata negli anni precedenti.

Nello schema di Budget non sono stati attribuiti i contributi in conto capitale per la sterilizzazione degli ammortamenti, né gli ammortamenti oggetto di sterilizzazione, ma sono esposte le quote di ammortamento costituenti costo effettivo in quanto derivanti da investimenti finanziati con mezzi propri, dal che può derivare un disallineamento nella lettura comparata del Conto Economico e del Budget, mentre l'esposizione scelta per il Budget risulta funzionale all'interpretazione dei report periodici e idonea ad esprimere il reale costo dei servizi prodotti .

E' stata inserita una previsione di svalutazione crediti dell'attivo circolante di Euro 100.000, in riferimento alle categorie di crediti verso utenti e crediti verso privati da patrimonio.

B 12 Accantonamenti ai fondi rischi

Non sono stati previsti accantonamenti ai fondi rischi.

B 13 Altri accantonamenti

Sono stati qui previsti accantonamenti relativi alle somme afferenti i Fondi risorse decentrate e Lavoro straordinario non oggetto di erogazione mensile la cui eventuale distribuzione soggiace a valutazioni di performance per complessivi Euro 257.069, Risultato dirigenti (Euro 40.923) , Rinnovi contrattuali per Euro 827.792 (considerando incrementi a regime per il rinnovo contrattuale del Comparto triennio 2019-2021 che interesserà sia il personale dipendente che il somministrato, calcolato sulla base della percentuale del 3,78% indicata nell'Atto di indirizzo del luglio 2021).

B 14 Oneri diversi di gestione

- **B14a Costi amministrativi:** I costi amministrativi comprendono spese condominiali (Euro 115.660) spese postali, bollati, quote associative, oneri bancari e spese di tesoreria, abbonamenti a libri e riviste ad utilizzo degli uffici.
- **B14b Imposte non sul reddito:** la voce principale è quella dell'IMU (Euro 262.724), mentre fra le Tasse **B14c**, la principale è la Tassa smaltimento rifiuti (Euro 190.000) il cui incremento, già visto nell'anno precedente, è anche determinato dall'applicazione della tariffa puntuale per la raccolta differenziata operata nei vari ambiti territoriali in cui sono collocate le strutture ed i servizi dell'ASP.
- Gli Oneri diversi di gestione **B14d**, attengono all'attività educativa con i minori: si tratta di contributi a valenza educativa e oneri di gestione delle comunità familiari.
- **B14f sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo:**
In analogia a quanto commentato per il punto A4d, l'importo inserito si riferisce alle poste già contabilizzate alla data di redazione del preventivo.

C Proventi e oneri finanziari

Sono stati quantificati gli Interessi passivi delle quote di ammortamento del mutuo in essere (contratto da O.S.E.A), oltre gli interessi presunti derivanti dall'utilizzo temporaneo in aumento dell'anticipazione di cassa e oneri diversi.

E Proventi e oneri straordinari

Previste donazioni per Euro 2.672,72. Tale somma è indicata al netto delle donazioni ricevute da destinare al finanziamento del Piano degli Investimenti.

IL RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE è positivo per Euro 1.613.304,21

I Imposte e tasse

La voce più rilevante è l'IRAP, calcolata secondo il metodo retributivo, che ammonta a Euro 1.349.216, di cui euro 971.561 riferiti alle retribuzioni del personale dipendente.

Per le imposte sul reddito nel calcolo IRES è stato inserito il valore atteso pari a Euro 225.000.

U Utile/perdita d'esercizio

Il bilancio è previsto in utile per Euro 39.088,56 (arr 39.089)

C. PRIORITÀ' DI INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DEI RELATIVI OBIETTIVI GESTIONALI

Per le priorità di intervento e gli obiettivi gestionali per l'anno 2021, si rinvia a quanto previsto all'interno del Piano Programmatico 2020-2021-2022, tenendo conto che gli obiettivi gestionali 2021 saranno oggetto di aggiornamento in sede di stesura del Piano Programmatico 2021-2022-2023.

D. MODALITÀ' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITÀ' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

Si rinvia a quanto previsto all'interno del Piano Programmatico .

E. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE

Proseguono nel 2021 le procedure autorizzate dagli atti programmatici adottati nel 2020 in relazione al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, con successivi adeguamenti anche del Piano Occupazionale 2020-2021-2022, alle mutate esigenze dell'Azienda ed al contesto operativo determinato dall'emergenza Covid 19, in particolare in relazione alle figure professionali di ambito sanitario. Nel corso del 2021 saranno oggetto di rivalutazione, in coerenza con il nuovo assetto dei servizi affidati ad ASP, sia i Fabbisogni di Personale che il Piano Occupazionale

F. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Si rinvia agli elementi di verifica per come indicati e previsti all'interno del Piano Programmatico, unitamente a quanto previsto dal Comune di Reggio Emilia all'interno del DUP

G. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Si rinvia a quanto previsto dal Piano Programmatico 2020-2021-2022, tenendo conto che il programma degli investimenti sarà oggetto di aggiornamento in sede di stesura del Piano Programmatico 2021-2022-2023, nonché a quanto previsto per il 2021 nell'Aggiornamento al Piano triennale degli Investimenti 2020-2021-2022 approvato dall'Assemblea dei soci e tenendo conto che anche tale documento di programmazione sarà nuovamente aggiornato per il triennio 2021-2022-2023.

H. PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si rinvia a quanto previsto dal Piano Programmatico 2020-2021-2022, tenendo conto che il piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare sarà oggetto di aggiornamento in sede di stesura del Piano Programmatico 2021-2022-2023.